Antropologia filosofica Prof.ssa Flavia Silli

Bibliografia di riferimento:

- Slides disponibili sulla cattedra on-line
- A. Alessi, Sui sentieri dell'uomo, LAS, Roma 2017
- B. Mondin, Antropologia filosofica, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2024
- G. Pulina, Dizionario di antropologia filosofica, Diogene Multimedia, Bologna 2022.
- V. Possenti, *Il nuovo principio persona*, Armando editore, Roma 2013.
- AA.VV., Persona centralità e prospettive, eds. C. Ciancio, G. Goisis, V. Possenti, F. Totaro, Mimesis, Milano 2022.

Biblioteca di Scienze Religiose - 197

Adriano Alessi

Sui sentieri dell'uomo

Introduzione all'antropologia filosofica

Seconda edizione



Las - Roma

BATTISTA MONDIN

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA



GIUSEPPE PULINA

DIZIONARIO DI Antropologia filosofica



A cura di Claudio Ciancio, Giuseppe Goisis, Vittorio Possenti, Francesco Totaro



MIMESIS FILOSOFIA DELLA PERSONA

DIOGENE MULTIMEDIA



Presentazione del corso:

Finalità:

- Offrire strumenti per comprendere l'uomo nella sua unità e complessità.
- Tematizzare le nozioni di: anima, corpo, soggetto, persona.
- Analizzare in chiave storico-critica i modelli antropologici da: età classica, età cristiana e medievale, età moderna, età contemporanea.
- Valorizzare la nozione di persona come ponte tra filosofia e teologia.

Metodo di lavoro:

- Lezioni frontali + discussione guidata.
- Ogni autore trattato sarà analizzato nel contesto storico e culturale.
- Concetto di uomo (anima, corpo, soggetto, persona). Rilevanza e limiti per una visione integrale.
- Approccio personalista: confronto critico con riduzionismi e prospettive unilaterali.



- Articolazione del corso: Fondamenti e metodi (Introduzione + Grecia classica).
- Antropologia cristiana e medievale (Agostino, Tommaso)
- Modernità (Cartesio, Kant).
- Contemporaneità (Nietzsche, Freud, ermeneutica, fenomenologia, esistenzialismo, spiritualismo).
- Sintesi personalista e sfide attuali.

Domande guida introduttive:

- 1. Perché l'uomo è "problema per se stesso"?
- 2. Che differenza c'è tra l'antropologia filosofica e le scienze umane?
- 3. Perché la categoria di persona è oggi decisiva?
- Obiettivo: comprendere l'essere umano nella sua **totalità** (corpo + spirito), risalendo dalle **manifestazioni** → fenomenologia (azioni, linguaggio, libertà, cultura...) alle **cause ultime** che le rendono possibili → metafisica antropologica e condizione trascendentale dell'esistenza umana.

Prime grandi riflessioni sull'uomo nell'età classica

- Analizzare le nozioni di anima, corpo, soggetto, persona in Socrate, Platone e Aristotele.
- Comprendere i limiti della concezione greca rispetto alla visione personalista.
- Tracciare la continuità con il cristianesimo, che svilupperà la nozione di persona.
- Socrate: "Conosci te stesso" Metodo maieutico: l'uomo è chiamato a cercare la verità in sé.
- Anima: centro dell'identità e della virtù, principio che deve essere curato.
- Corpo: realtà secondaria, mezzo al servizio dell'anima, non fine ultimo.
- Centralità del bene e dell'esercizio della virtù: kalokagathìa/enkrateia
- l'individuo è visto ancora dentro l'orizzonte comunitario della *polis* non come singolarità unica e irripetibile.

L'uomo è un *chi inoggettivabile* non un che cosa: la creatura più alta dell'universo visibile, ma resta un **mistero** difficile da definire

Sant'Agostino, Le Confessioni

"Ci hai fatti per Te e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in te"

•Pico della Mirandola, De hominis dignitate

"Non ti abbiamo fatto né celeste né terreno, né mortale né immortale, plasmatore e fondatore di te stesso"

·Shakespeare, Amleto

"Che capolavoro è l'uomo! ... Lui la bellezza del mondo. Lui la misura d'ogni animata cosa!"

L'uomo è un *chi inoggettivabile* non un che cosa: la creatura più alta dell'universo visibile, ma resta un **mistero** difficile da definire

Pascal

«L'uomo non è che una canna, la più fragile di tutta la natura; ma è una canna pensante. Non occorre che l'universo intero si armi per annientarlo: un vapore, una goccia d'acqua è sufficiente per ucciderlo.

Ma quand'anche l'universo lo schiacciasse, l'uomo sarebbe pur sempre più nobile di chi lo uccide, dal momento che egli sa di morire e il vantaggio che l'universo ha su di lui; l'universo non sa nulla. Tutta la nostra dignità sta dunque nel pensiero.

È in virtù di esso che dobbiamo elevarci, e non nello spazio e nella durata che non sapremmo riempire.

Lavoriamo dunque a ben pensare: ecco il principio della morale».

Salmo 8

•"Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? L'hai fatto poco meno degli angeli, tutto hai posto sotto i suoi piedi"

Malebranche

"Tra tutte le scienze umane, la scienza dell'uomo è la più degna... ma la meno coltivata.

.Max Scheler

"Nessun'epoca ha saputo meno della nostra che cosa sia l'uomo."

Sui fondamenti dell'humanum

«la metafisica non va vista in alternativa all'antropologia, giacché è proprio la metafisica che consente di dare fondamento al concetto di dignità della persona in forza della sua condizione spirituale. La persona, in particolare, costituisce un ambito privilegiato per l'incontro con l'essere e, dunque, con la riflessione metafisica» (*Fides et Ratio 83*)

«La teoria della formazione umana, che indichiamo con il termine pedagogia, è legata organicamente ad un'immagine generale del mondo, cioè ad un metafisica, e l'idea di essere umano è quella parte dell'immagine generale alla quale essa è immediatamente connessa» (E. Stein, *La struttura della persona umana*, Città Nuova, Roma 2000, p.38)